

DISSESTI DI VERSANTE (art. 4.4):

- Zone di ampliamento
- Zone di possibile arrivo/accumulo
- Zone di passaggio

	(Fa) Frane attive	(Fq) Frane quiescenti	(Fs) Frane stabilizzate
fall	[Pattern]	[Pattern]	[Pattern]
fall di scarpata fluviale	[Pattern]	[Pattern]	[Pattern]
slide riattivato	[Pattern]	[Pattern]	[Pattern]
slide dormiente	[Pattern]	[Pattern]	[Pattern]
flow riattivato	[Pattern]	[Pattern]	[Pattern]
flow dormiente	[Pattern]	[Pattern]	[Pattern]
Tipi abbandonato	[Pattern]	[Pattern]	[Pattern]
involuppi di slide	[Pattern]	[Pattern]	[Pattern]
involuppi di flow	[Pattern]	[Pattern]	[Pattern]

	(Fa) Frane attive	(Fq) Frane quiescenti	(Fs) Frane stabilizzate
fall	▲	●	●
fall stabilizzato	▲	●	●
slide sospeso	▲	●	●
slide dormiente	▲	■	●
slide stabilizzato	▲	■	●
flow dormiente	▲	■	●
flow abbandonato	▲	■	●
flow stabilizzato	▲	■	●

- TIPO DI MONITORAGGIO**
- Valutazione urgente sull'uso di inclinometri - edifici coinvolti
 - Valutazione urgente del tipo di monitoraggio - edifici prossimi
 - Rilevamento e accertamento "stato attività" movimento
 - Rilevamento annuale dell'area per controllo "distribuzione" frana
 - Semplice controllo annuale dello stato di attività
 - Esecuzione di rilevamento particolare che può richiedere l'esecuzione di sondaggi esplorativi
 - Verifica sull'avvenuta esecuzione delle opere di sistemazione programmate
 - Rilevamento generico della situazione locale

SUPERFICI ESONDABILI (art. 4.1 comma3):

- Piène con tempi di ritorno di 30 anni (Ee)
- Piène con periodo di ritorno di 200 anni (Eb)
- Piène con periodo di ritorno di 500 anni (Em)

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI)
 Adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 in data 28 aprile 2001
 Approvato con D.P.C.M. 24 maggio 2001

- Limite tra la Fascia A e la Fascia B
- Limite tra la Fascia B e la Fascia C
- Limite esterno della Fascia C
- Limite di progetto tra la Fascia B e la Fascia C

VULNERABILITA' INTEGRATA (ART. 4.3 COMMA 1)

- Bassa
- Media
- Alta
- Elevata
- Estremamente Elevata
- Superficie della falda freatica

AMBITI DI OPERATIVITA' E GESTIONE IDROLOGICA (art. 4.2)

- Cervo
- Elvo
- Viona e Ingagna
- Cervo - Strona
- Sessera
- Strona

PROVINCIA DI BIELLA
 Assessorato alla Pianificazione Territoriale
PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE
 (L. R. 5 dicembre 1977 n. 56 e ss.mm. e ii. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)
 Approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 90-34130 del 17.10.2006

VARIANTE N° 1

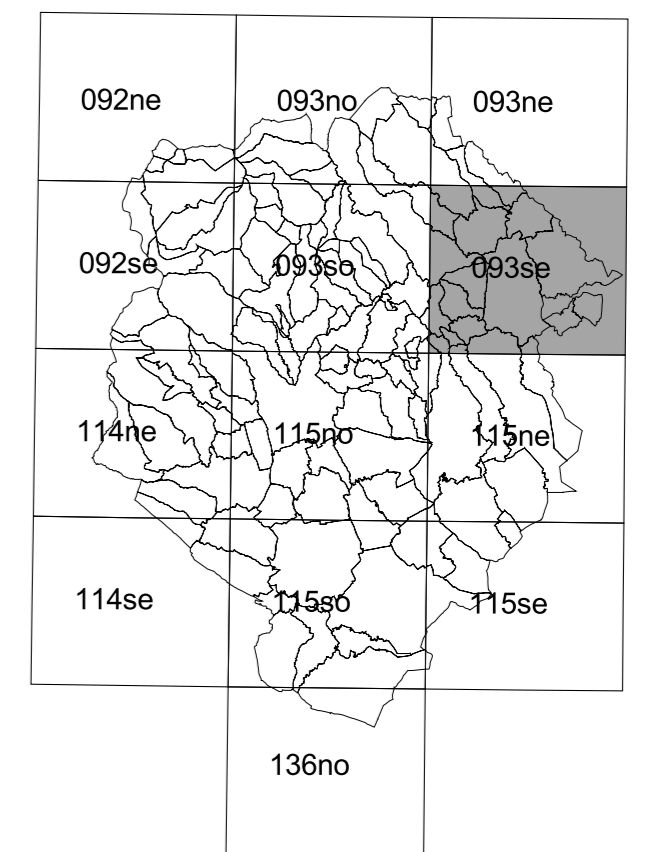
Adottata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 33 del 20.04.2009
 Approvata con deliberazione del Consiglio Regionale n. 60-51347 del 1.12.2010

IGT-S
 INDIRIZZI DI GOVERNO DEL TERRITORIO

INVENTARIO DEGLI ELEMENTI NORMATIVI

SEZ. 093 SE
 Scala 1:25.000

PRESIDENTE Sergio Scaramal	VICE SEGRETARIO GENERALE REGGENTE dott. Davide Zanino	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Dirigente del Settore Pianificazione e Sicurezza del Territorio dott. arch. Maria Luisa Conti	ELABORAZIONE Ufficio di Piano della Provincia di Biella
-------------------------------	--	---	--



Elaborazione e allestimento cartografico a cura del Sistema Informativo Territoriale Ambientale della Provincia di Biella
 Data stesura: aprile 2009

Le informazioni geografiche utilizzate sono tratte dagli archivi del S.I.T.A. della Regione Piemonte e del S.I.T.A. della Provincia di Biella.
 Gli edifici costituiscono un aggiornamento "speditivo" sulla base delle ortomaggini digitali a colori del Programma "It2000" - C.G.R. Parma.
 I temi di base relativi al territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta sono derivati dalla CTRN, ceduti in data 1/8/2002 n.558.
 La base cartografica utilizzata è la Carta Tecnica Regionale della Regione Piemonte.
 Le informazioni relative alla toponomastica sono tratte dai dati cartografici numerici dell'Istituto Geografico Militare (Aut.ne n. 5505 in data 10.12.2001).
 Le delimitazioni delle Fasce Fluviali del PAI derivano dagli archivi numerici dell'Autorità di Bacino del Fiume Po.